

Codice A1817B

D.D. 15 dicembre 2022, n. 3915

Nulla osta ai fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la realizzazione delle opere di attracco ed ormeggio e collegamento con reti idriche, fognarie ed elettriche in area demaniale sul Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) - Loc. Isole dei Castelli di Cannero interessante ed antistante le aree censite al N.C.T. ai mappali 7 e 10 del Foglio 68 e a lago. Richiedente: Sig....



ATTO DD 3915/A1817B/2022

DEL 15/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la realizzazione delle opere di attracco ed ormeggio e collegamento con reti idriche, fognarie ed elettriche in area demaniale sul Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) – Loc. Isole dei Castelli di Cannero interessante ed antistante le aree censite al N.C.T. ai mappali 7 e 10 del Foglio 68 e a lago.

Richiedente: Sig. Borromeo - Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico

In data 18/07/2022 con PEC nota prot. n° 8461 (prot. di ricevimento n. 30782/A1817B del 18/07/2022) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Cannobio – Ufficio Edilizia Privata, l’istanza effettuata dal Sig. Borromeo - Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico per il rilascio del nulla osta ai fini idraulici ed autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per la realizzazione delle opere di attracco ed ormeggio e collegamento con reti idriche, fognarie ed elettriche in area demaniale sul Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) – Loc. Isole dei Castelli di Cannero interessante ed antistante le aree censite al N.C.T. ai mappali 7 e 10 del Foglio 68 e a lago.

All’istanza sono allegati i file degli elaborati grafici pervenuti sostitutivi/integrativi (ricevuti in data 13/12/2022 con protocollo di ricevimento n° 52593/A1817B e 52597/A1817B a seguito delle integrazioni richieste con nota prot. 32472/A1817B del 28/07/2022) firmati digitalmente dal tecnico Arch. S. Simonetti e/o Ing. Magnaghi e/o Ing. A. Bottini e/o Dott. Geol. I. Isoli.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all’occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo, dell’esame degli elaborati pervenuti, e del parere favorevole espresso dal

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi - Direzione di esercizio Lago Maggiore con nota n° 6670 del 03/10/2022 (nostro protocollo di ricevimento n° 41695/A1817B del 03/10/2022) l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- legge regionale 17/01/2008, n. 2;
- D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, il Sig. Borromeo-Arese Borromeo Vitaliano Paolo Federico alla realizzazione delle opere di attracco ed ormeggio e collegamento con reti idriche, fognarie ed elettriche in area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Cannobio (VB) – Loc. Isole dei Castelli di Cannero interessante ed antistante le aree censite al N.C.T. ai mappali 7 e 10 del Foglio 68 e a lago;
- che nulla osta, ai fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione delle opere di cui al punto precedente, in Comune di Cannobio (VB) – Loc. Isole dei Castelli di Cannero;

Le opere e l'occupazione dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate

ed illustrate nei file pervenuti sostitutivi/integrativi, allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
3. i pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002, risultare verificati secondo la normativa vigente ed essere assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
4. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;
5. il sistema di ancoraggio dei pontili mobili dovrà essere di lunghezza tale da garantire l'ancoraggio del pontile anche durante la massima escursione della quota del Lago Maggiore o dovranno essere adottati opportuni provvedimenti tecnici al fine di evitarne la deriva;
6. i sistemi di ancoraggio dei pontili fissi e i loro collegamenti, nonché le strutture che possibilmente potranno essere sommerse dall'acqua dovranno essere verificate anche in relazione alle sottospinte idrauliche che si vengono a creare;
7. dovranno essere tenute in considerazione e fatte le opportune verifiche strutturali delle strutture anche in relazione alle osservazioni e limitazioni d'uso contenute nella relazione geologica geotecnica e idrogeologica il tutto al fine di evitare pericolo di deriva;
8. le varie opere in progetto dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
9. le reti idriche, fognarie ed elettriche devono essere vincolate in modo tale da garantire l'ancoraggio delle stesse al fondale e dovranno dare la massima garanzia di solidità al fine di evitare pericolo di deriva;
10. i sistemi di zavorra e/o ancoraggio della tubazione, cavi, etc sul fondale del Lago Maggiore dovranno essere in grado di garantire la stabilità delle stesse e questa dovranno essere assicurate in modo che il loro ancoraggio non venga meno;
11. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite in area demaniale, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione senza richiesta di risarcimento per eventuali danni che possono venire arrecati agli impianti e agli arredi eventualmente presenti posizionati sotto quota 198,50;
12. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese tramite un adeguato Piano di Evacuazione, all'immediato sgombero delle aree, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
13. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;

14. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
15. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'